

# NE' FASCISTI, NE' COMUNISTI: Noi Resteremo Leali Italo-Canadesi

## Manifesto Agli Italiani del Canada

(Seguito di pagina 1)

dovevano pagare centinaia e centinaia di volte il prezzo, e si facevano togliere dalle dita delle loro mogli la cosa più sacra in una famiglia: La fede matrimoniale.

I cattivi eravamo noi, quelli che avevamo il coraggio di dire di no, accettando tutti i rischi del nostro operato; inclusa la falsa delazione contro di noi e la minaccia di deportazione che per anni ed anni ha pesato su qualcuno dei nostri.

La dittatura non ha mai creato un solo uomo che per la sua concezione dei diritti e dei doveri del cittadino si offrisse coscientemente in olocausto per la difesa del suo ideale.

Matteotti è l'italiano libero. La sua tomba, la storia non l'ha sigillata. Le questioni morali non si sanano con la forza. Le antitesi non si mettono a tacere con il manganello, gli aeroplani e i sottomarini; nè con la conquista di Parigi e dell'Etiopia.

I delitti contro lo spirito si sanano col fuoco e con la giustizia. I figli di Matteotti van ramminghi pel mondo, come noi. La vedova Matteotti è morta disperata.

Il sangue e il dolore dei martiri, di tutti i morti a causa del fascismo, di tutte le vittime del fascismo; il sangue e le sofferenze dei fascisti stessi, degli ingannati, chiedono giustizia.

Ma la giustizia non può venire che dall'unione libera, spontanea e consentita di tutte le forze in gioco contro il male e la violenza. La giustizia non può venire che dalla libertà restaurata nella Città dai Sette Colli e del Successor di Pietro. Che Mussolini cada, ed Hitler avrà perduta la guerra; e la pace scenderà sul mondo.

Sta a noi affrettare l'Ora della giustizia, liberando chi soffre in Canada, cacciando chi scialacqua in Italia sul dolore del popolo, affamato ed in catene.

La storia si serve di mezzi impensati e impensabili per raggiungere i suoi alti fini.

Noi lontani possiamo avvicinare l'ora storica della resa dei conti, quale stabilita negli alti decreti della Provvidenza; ma possiamo farlo solo in una sola maniera: Unendoci.

### UNIAMOCI

Se per dominarci ci hanno divisi, noi per far finire lo scempio e l'inganno dobbiamo unirli. Gli italiani del Canada dobbiamo unirli in un legame d'amore; ignorando quella propaganda che non ha fatto bene a nessuno e ha rovinato molte famiglie.

Noi non neghiamo, se le autorità lo dicono, che anche tra gli italiani del Canada possa anche esserci la possibilità del tradimento; ma noi vogliamo provare che sarebbero stati pochissimi i traditori; vogliamo provare che nel cuore degli italiani del Canada è viva ed attiva la riconoscenza a questo paese. Per far ciò abbiamo una sola arma: "L'Unità degli italiani del Canada".

### UNIAMOCI

Questo nostro manifesto è diretto a tutti italiani del Canada, a tutti i capi ed amministratori di società non dichiarate illegali, per unirsi a noi, per unirsi all'Ordine Italo-Canadese che ha il privilegio, l'onore e l'invidiabile sorte di non avere praticamente nessun internato, a causa della rigida applicazione dei principi democratici sui quali è fondato.

Attorno all'Ordine Italo-Canadese, che in questo momento è la più grande e forte società italiana in Canada, possono stringersi tutte le società italiane, tutti gli italiani leali al Canada. C'è posto per tutti. L'Ordine è disposto a dare garanzie individuali e collettive sulla sua apoliticità e sulla sua imparzialità verso chiunque.

Per noi, per l'Ordine il passato è morto: E' una triste pagina che bisogna cancellare dai cuori di tutti in Canada. Quello che conta è il presente e l'avvenire. Per il presente l'unione di tutti gli italiani del Canada può darci quel sollievo ed aiuto cui molti non pensano e non credono. L'avvenire; noi lo sappiamo; ci appartiene, perchè esso ridarà la libertà all'Italia e costruirà la grandezza e la prosperità di questa nostra patria d'adozione, il Canada.

Il nostro messaggio è questo: "Uniamoci tutti in una sola famiglia leale al Canada".

Per noi, per le nostre famiglie, per la nostra difesa personale e collettiva dobbiamo farlo.

Chi si tira indietro, è vile.

L'ORDINE ITALO-CANADESE,  
6685 Alma St., Montreal.

## Il Giornale Italo-Canadese

Direttore: A. SPADA

ORGANO DEI LEALI ITALO-CANADESI  
Abbonamento: \$2.00 all'anno Una copia 5c soldi

ANNUNZI PER OGNI NUMERO  
Una pagina \$40. Mezza pagina \$20. Un quarto di pagina \$10.

Redazione e Amministrazione 6512 St-Laurent Montreal

N. B. Tutta la corrispondenza deve essere inviata al Giornale Italo-Canadese, 6512 St-Laurent, Montreal, Que. CA. 4850 - TA. 6152

## Una Dichiarazione

### Opportuna

Abbiamo letto il decreto del Supremo Venerabile dell'Ordine Italo-Canadese, Nidato Vigilante, contro il fascismo e contro il comunismo.

Il decreto, inviato alle logge, riafferma i principi democratici dell'Ordine e invita i fratelli a lottare e fare propaganda contro la dittatura di qualsiasi specie.

L'atteggiamento preso dall'Ordine risponde alla necessità del momento ed è altamente educativo come direttiva generale delle attività sociali degli italiani in Canada.

In questi tristi momenti, tutti gli atteggiamenti debbono essere chiari e precisi. Come è impossibile stare con la testa in Italia e i piedi in Canada; così non è possibile restare con un piede nella democrazia ed uno nella dittatura.

E' necessario che i principi di democrazia nella vita sociale siano riaffermati in ogni occasione e sostanziate da fatti tangibili che diano prova di comprensione completa e assoluta. L'Ordine ha fatto bene a riaffermare i suoi principi perchè una sola concessione a qualsiasi partito sarebbe dannosa all'unione di tutti gli italiani del Canada, quale l'Ordine se la propone.

Il Supremo Venerabile dell'Ordine Italo-Canadese in questo momento rappresenta la più alta autorità dei liberi italiani in Canada. La sua voce deve essere ascoltata da tutti. L'Ordine Italo-Canadese, che ha saputo in ogni occasione confermare la sua lealtà al Canada e conformare la sua azione ai sacri principi di giustizia e libertà, senza i quali non può essere vera democrazia, merita di dirigere per unanime consenso i destini degli italiani in Canada. Dalla dura lezione del presente dobbiamo trarre fecondi ammaestramenti e mettere da parte gli odi del passato per riunirci nella grande famiglia Italo-Canadese.

## La Quinta Colonna all'Opera

La quinta colonna italiana in Canada non è morta. Esso compie la sua opera distruttiva seminando discordie e calunnie. Per anni e anni ci ha diffamati, calunniati, maltrattati, bastonati, perseguitati.

Non abbiamo mai ceduto perchè sapevamo di essere nel giusto.

Siamo tristi solo di aver avuto troppa ragione. Tutto quello che abbiamo detto non è che l'ombra lontana della sanguinosa verità di oggi.

La quinta colonna deve smetterla. Nè Hitler, nè Mussolini hanno vinto la guerra. La Germania perdette l'aira guerra a causa delle sue troppe vittorie. Chi tutto abbraccia nulla stringe.

Mussolini non verrà in Canada a meno che il Canada non voglia pigliarselo per fargli finire i suoi giorni in un campo a scontare i suoi peccati.

Il fascismo italiano in Canada non ha mai avuta nessuna ragione d'essere perchè inutile e dannoso in un paese libero e democratico.

Colpa loro, per i fascisti, se non hanno saputo capire e godersi la libertà che questo paese accordava a tutti. Adesso dovrebbero almeno smetterla di farsi ingannare.

Il tradimento, l'aggressione dei venti contro uno, lo spionaggio, sistematico e falso sono stati e sono arma del fascismo e non dell'antifascismo.

Il vecchio antifascismo non ha saputo nemmeno formare il pazzo-savio, o il santo trasformato da diavolo che compisse il gesto di liberare l'Europa e il mondo dai tiranni. I Lucetti sono stati pochi.

La quinta colonna questa volta — e la capiterà sempre così in tutte le democrazie che si difenderanno — ha allito il suo colpo. Di essa può dirsi in Canada: "Sopra l'ingannatore casca l'inganno".

Gli innocenti, e ce ne sono, sono le prime vittime della quinta colonna. Questo bisogna ripeterlo sino a che tutti lo capiscono.

La quinta colonna, se fosse coerente, non dovrebbe strillare, se le pestano un callo. Essa ne ha pestati tanti calli, cuori e corpi di vittime innocenti che è il caso di dirle: "Chi non prova non crede".

Sappiamo da fonti sicure che la solita quinta colonna avvicina, le famiglie degli internati e promette che fra qualche giorno Mussolini e Hitler saranno in Canada.

Non v'è niente di più sleale e indignitoso.

Le famiglie degli internati sono le prime che dovrebbero reagire contro simile propaganda, mostrarsi serie, soffrire ristrettezze se è necessario, soffrire in silenzio dignitoso e aspettare.

Pensiamo alle isole di confino, agli ergastoli in cui tanti innocenti sono morti di tisi e ai campi di concentramento del nazismo e del fascismo, prima di giudicare e dir male delle misure d'internamento adottate dal Canada. Chiudiamo le porte di casa in faccia ai provocatori, provatamente assoldati al nemico, per compiere l'opera di distruzione lungamente premeditata tra le prospere e pacifiche comunità italiane in Canada.

Pensiamo soprattutto alle donne e ai bimbi della Norvegia, della Cecoslovacchia, dell'Olanda, del Belgio, della Francia e, a quelli degli altri paesi in cui il flagello della guerra si abbatte.

Anche quelle sono madri, e son figli, padri, famiglie, vittime innocenti dell'ignavia di capi che sarebbe stato bene non fossero mai nati.

Le famiglie degli internati italiani pensino che i loro parenti sono nelle mani di un paese civile sul serio, il Canada, che li protegge forse dalla tentazione cieca del tradimento.

Guardiamo in faccia alla realtà e vedremo che il Canada non è il nazismo, nè il fascismo; ma un paese civile che si difende in maniera incruenta contro la peggiore e più sleale forma di guerra; il tradimento all'interno.

I nemici interni e gli oppositori in Italia e in Germania non li hanno internati. Li hanno ammazzati, senza processo.

## Italy and the Holy see

The Catholic Register, Toronto

The scorn of the whole world has been poured on Italy, and probably no people hold her in more utter contempt than do the Germans. By Italy is meant those who govern Italy. The Italian People did not wish to be in this war and they will certainly gain nothing from it in the long run.

Fascism is an evil system. All that could ever be said in excuse for it was that it was meant to save Italy from Bolshevism, but a country is in a bad way when it must call in Satan to cast out Satan. The same plea of being a saviour from Bolshevism was made by Nazism. Fascism was established in Italy by methods of murder and treason, and it continued always to be ruthlessly immoral in its politics.

The Lateran Treaty might be put to the credit side of the Fascist regime, but that depends on how it works out. Catholic Action has been more shackled in Italy than in any Protestant democratic country. Vatican City is supposed to be a Free State but its press organ cannot circulate in Rome if it prints anything that displeases the Fascist Government. It is not allowed by the intolerant Fascists to publish the Allied war communiques, though Canadian newspapers are allowed to publish the German and Italian communiques. We wonder how much freedom will be allowed to the Vatican Radio Station! If the Italian Government can impose such restrictions on the liberty of the Holy See the Catholic world will ask what is the temporal independence that the Lateran Treaty secured?

**F. PEDRALE**  
BISCOTTI LUNGI ITALIANI  
(Grissini)  
Si cercano agenti per l'Ontario  
2553 MASSON CH. 6867

CR. 7686

H. RACICOT  
SHELL SERVICE STATION  
BEAUBIEN & ST. LAURENT  
MONTREAL, QUE.

Vous pouvez être certain de Shell  
You can be sure of Shell

Shelllubrication  
Service du Quartier  
Ward Service